ATTUALITÀ

Il 15 aprile 1912 affondò il Titanic: sono trascorsi ormai 109 anni

di **Ilaria Oliviero** · 15 aprile 2021, 16:19

Era la notte tra il 14 e il 15 aprile 1912, quando, durante il suo primo viaggio, il transatlantico britannico Titanic affondò poche ore dopo aver urtato un iceberg. A bordo vi erano in tutto 2300 persone ma solo 706 riuscirono a mettersi in salvo. Secondo una stima i passeggeri in prima classe erano almeno 350, circa 305 in seconda e 800 in terza, senza contare poi l'equipaggio. La nave, partita da Southampton il 10 aprile del 1912, aveva come destinazione finale New York.

La costruzione e la progettazione del Titanic erano costate ben un milione e mezzo di sterline, nonostante ciò, venne assicurato dai Lloyds di Londra soltanto per 730.000 sterline. Edward John Smith, capitano della nave, aveva 25 anni di esperienza alle spalle al comando della White Star e quella del Titanic sarebbe stata la sua ultima traversata atlantica prima di poter andare in pensione.

Tra i personaggi più illustri che decisero di affrontare la traversata del nuovo transatlantico, vi erano il milionario John Jacob Astor IV, Benjamin Guggenheim, Isidor Straus, proprietario dei Macy's di New York, Alfred Vanderbilt, George D. Widener, Archie Butt, aiutante del presidente William Howard Taft, l'artista Francis Millet e i due scrittori Jacques Futrell e W.T. Stead.

La notte del 14 aprile, alle ore 23:40, a 400 miglia a sud-est della costa di Cape Race (Canada), il Titanic si scontra con un enorme iceberg: 40 secondi dopo averlo notato, la nave si schianta contro di esso. La prima zona ad essere colpita dal violento urto, è la prua, sul lato destro del transatlantico. Dei sedici compartimenti stagni, sei subiscono gravi danni, e l'acqua inizia ad entrare da tutti i fori, invadendo la nave "inaffondabile".

Il marconista Jack Phillips lancia il segnale d'aiuto, successivamente l'avviso S.O.S. telegrafico, il quale, alle ore 12.35, viene ricevuto dal piroscafo Carpathia, che, cercò di prestare soccorso.

Alle 2:00 il transatlantico si spacca in due tronconi che vanno a colpire molte delle persone che intanto erano riuscite a mettersi in salvo a bordo delle scialuppe: 20 minuti dopo, la nave affonderà definitivamente negli abissi marini dell'Oceano.

Sono le 4:00 quando il Carpathia giunge finalmente sul luogo della tragedia e salva le poche persone che erano riuscite a superare quelle due ore infernali; a causa delle gelide temperature dell'Oceano e dell'impatto provocato dalla caduta della nave, solo 706 passeggeri riuscirono a sopravvivere. Nell'incidente persero la vita 34 italiani, per lo più camerieri che vivevano stabilmente in Inghilterra.

Il Carpathia arriva a New York il 18 aprile del 1912, alle ore 20: 27, dove i sopravvissuti vengono accolti da migliaia di persone.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/15/accade-oggi-era-la-notte-tra-il-14-e-il-15-aprile-1912-quando-affondo-il-titanic/

© 2026 Istituzioni24